

Berlusconi è deciso a rompere: "Ormai va staccata la spina a Letta"

Summit con Verdini e Santanché. Ipotesi crisi prima del voto sulla decadenza, forse anche prima del 9. L'ex premier punta ad elezioni a novembre

"Non ha più senso aspettare, le risposte ce le hanno già date". È una sentenza inappellabile per il governo quella che un affranto Angelino Alfano, al termine di una discussione dai toni accesi, si sente sparare in faccia da Berlusconi. "Adesso devi essere tu a lanciare l'ultimatum. Sei il segretario del partito, no?". I ministri del Pdl potrebbero essere costretti a rassegnare le dimissioni anche prima di un voto sulla decadenza del Cavaliere. Persino prima del 9 settembre.

Una crisi di governo prima del fischio d'inizio della partita a palazzo Madama, "tanto hanno già deciso di farmi fuori". Sono proprio due "colombe", Alfano e Schifani, a segnare la giornata di ieri con dichiarazioni al limite della rottura. È la prova che ad Arcore, dove il Cavaliere in mattinata ha concordato le ultime mosse con Verdini e Santanché, la strada è già stata segnata. Puntando ad elezioni il 24 e 25 novembre.

